

1 IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.1 **Identificatore del prodotto:** PROTEX AIR CLEAN FOAM - Schiuma Spray per Condizionatori
Numero(i) d'identificazione I.S.S. (Istituto Superiore Sanità) D.M. del 19/04/2000: 044.211.004
- 1.2 **Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:** *Igienizzante per Impianti di Condizionamento*
- 1.3 **Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:** *CHEMICAL GROUP SRL Via Oddino Pietra 3, 28887 Omegna VB
Tel. +39 0323 61611 - info@chemicalgroup.net*
- 1.4 **Numero telefonico di emergenza:** +39 0323 61611 (ore ufficio) - fax +39 0323 082026 - (per centri antiveleni vedi punto 16)

2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1 **Classificazione della sostanza o della miscela (CE 1272/2008)**
Pericoli fisici: Flam gas 1A H220; Aerosol 1 H222-H229; Press. Gas H280
Pericoli per la salute: Eye Dam. 1 H318; Eye Irrit. 2 H319
Pericoli per l'ambiente: Aquatic Acute 1 H400
- 2.2 **Elementi dell'etichetta:**



Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo: H220 Gas altamente infiammabile. H222-H229 Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato. H280 Contiene gas sotto pressione, può esplodere se riscaldato. H318 Provoca gravi lesioni oculari. H319 Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza: P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini. P103 Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni. P210 tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. Non fumare. P211 non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione. P251 recipiente sotto pressione: non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua. P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico. P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C (122°F). P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali.

- 2.3 **Altri pericoli:** una insufficiente aerazione del locale potrebbe dar luogo alla formazione di miscele esplosive.

3 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

- 3.1 **Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi:** Propano CAS 74-98-6/Idrocarburi C4 < 0,1% Buta-1,3-diene CAS 87741-01-3 (<50%; Flam gas 1A H220, Press. Gas H280); Propan-2-olo CAS 67-63-0 (1-2%; Eye Irrit. 2 H319, Flam Liq. 2 H225, STOT SE 3 H336); Alcoli Etossilati CAS 68439-46-3 (<2%; Eye Dam. 1 H318; Acute Tox. 4, H302); Composti di Ammonio Quaternario, Benzil C12-C14 CAS 85409-22-9 (<1%; Acute Tox. 4 H302, H312; Skin Corr. 1B H314; Eye Dam. 1 H318; Aquatic Acute 1 H400); Essenza (0,5-1%; Aquatic Chronic 2 H411; Skin Sens. 1 H317; Skin Irrit. 2 H315; Liq. Flam. 3 H226).

4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

- 4.1 **Descrizione delle misure di primo soccorso**
Cute: lavare immediatamente con acqua e sapone neutro.
Occhi: lavare immediatamente e abbondantemente con acqua tenendo le palpebre ben aperte, fino alla scomparsa dei sintomi, e quindi con soluzione oftalmica decongestionante; sottoporsi comunque a visita medica di controllo. Nei casi gravi trasferire d'urgenza in ospedale.
Inalazione: allontanare l'infortunato ed areare il locale. Se il soggetto è incosciente provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.
Ingestione: ricorrere subito a cure mediche.
- 4.2 **Principali sintomi ed effetti:** la mancanza di ossigeno legata all'esposizione a elevate concentrazioni può causare asfissia.
- 4.3 **Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:** trattamento sintomatico.

5 MISURE ANTINCENDIO

- 5.1 Mezzi di estinzione: CO₂, polvere chimica A, B, C, schiumogeni, idrocarburi alogenati.
- 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla miscela: monossido di carbonio.
- 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione: indossare indumenti protettivi e apparecchio respiratorio con apporto di aria indipendente.

6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

- 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza: garantire una sufficiente ventilazione.
- 6.2 Precauzioni ambientali: ventilare l'ambiente contaminato fino a completo dissolvimento dei gas.
- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica: utilizzare materiale inerte per l'assorbimento evitando di usare segatura e stracci.
- 6.4 Riferimenti ad altre sezioni: nessun dato.

7 MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

- 7.1 Precauzioni per una manipolazione sicura: indossare i dispositivi di protezione individuale previsti. Usare in luoghi freschi e ben areati, evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche, tenere lontano da fiamme libere e scintille.
- 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità: conservare a temperatura ambiente al riparo da fonti di calore e sbalzi di temperatura all'interno della confezione originale.
- 7.3 Usi finali specifici: nessun dato.

8 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo:

- Propan-2-olo
TLV/TWA: 400 ppm
DNEL (EC) Lungo termine cutaneo lavoratori: 888 mg/Kg
DNEL (EC) Lungo termine inalazione lavoratori: 500 mg/m³
DNEL (EC) Lungo termine cutaneo popolazione: 319 mg/Kg
DNEL (EC) Lungo termine inalazione popolazione: 89 mg/m³
DNEL (EC) Lungo termine orale popolazione: 26 mg/Kg
PNEC acqua dolce: 140,9 mg/l
PNEC acqua marina: 140,9 mg/l
PNEC emissione saltuaria: 140,9 mg/l
- Idrocarburi C₄ < 0,1% Buta-1,3-diene
TWA: Valore a lungo termine: 1000 ppm
DNEL (EC) Lungo termine cutaneo lavoratori: 23,4 mg/Kg
DNEL (EC) Lungo termine inalazione lavoratori: 2,21 mg/m³
DNEL (EC) Lungo termine inalazione popolazione: 0,0664 mg/m³
- Propano
TWA: Valore a lungo termine: 1000 ppm
- Composti Ammonio Quaternari
DNEL (EC) Lungo termine cutaneo lavoratori: 5,7 mg/Kg
DNEL (EC) Lungo termine inalazione lavoratori: 3,96 mg/m³
DNEL (EC) Lungo termine cutaneo popolazione: 3,4 mg/Kg
DNEL (EC) Lungo termine inalazione popolazione: 1,64 mg/m³
DNEL (EC) Lungo termine orale popolazione: 3,4 mg/Kg
PNEC acqua dolce: 0,0009 mg/l
PNEC acqua marina: 0,00096 mg/l
PNEC sedimenti acqua dolce: 12,27 mg/Kg
PNEC sedimenti acqua marina: 13,09 mg/Kg

8.2 Controlli dell'esposizione:

Protezione delle mani e del corpo: non richiesta.

Protezione degli occhi: occhiali con protezioni laterali EN 166 F CE.

Protezione vie respiratorie: non richiesto in ambienti ventilati.

Ulteriori indicazioni: ambienti di lavoro adeguatamente aerati e dopo l'utilizzo deporre lo spray lontano da fonti di calore.

9 PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Aerosol traslucido
Odore:	Agrumato
Densità a 20° C:	0,74026 g/cm ³ (AIA 43.010)
Densità Vapori: (aria=1)	Dati non disponibili
Punto di ebollizione:	-44 °C
Punto di fusione:	Dati non disponibili

CHEMICAL™

Temperatura decomposizione:	Dati non disponibili
Autoinfiammabilità:	Non autoinfiammabile
Punto d'infiammabilità:	-97 °C
Infiammabilità (solidi, gas):	N.A.
Limite inferiore di esplosività:	1,5 Vol % (LEL)
Soglia superiore di esplosione:	8,5 Vol % (UEL)
Proprietà esplosive:	Possibilità di esplosione se utilizzato/conservato in maniera impropria.
Tensione di vapore (20°C):	2.100 hPa
Solubilità in acqua:	Completa
pH al 5%:	N.A.
Log Pow (20 °C):	Dati non disponibili
Viscosità (20 °C):	Dati non disponibili
Soglia odore:	Dati non disponibili
Tasso evaporazione:	Dati non disponibili
Proprietà ossidanti:	Dati non disponibili
9.2 Altre informazioni:	Con temperature inferiori ai 12°C si ottiene una scadente nebulizzazione.

10 STABILITA' E REATTIVITA'

- 10.1 Reattività: nessuna reazione pericolosa nelle normali condizioni d'uso.
- 10.2 Stabilità chimica: stabile se non riscaldato a temperature superiori a 50 °C.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose: nessuna nelle normali condizioni d'uso consigliate.
- 10.4 Condizioni da evitare: esposizione a fiamme libere e scintille.
- 10.5 Materiali incompatibili: ossidi forti.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: ossidi di carbonio.

11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

- **ATE (Stima di tossicità acuta (STA)):**
Orale: LD50 < 28.571 mg/Kg (ratto)
Cutaneo: LC50 (4h) = 110.000 ml/Kg
- **Idrocarburi C4 < 0,1% Buta-1,3-diene**
Inalazione: LC50 = 5,3 mg/l (ratto - 4h)
- **Propano**
Inalazione:
LC50 = 1.443 mg/l (ratto)
LC50 = 14.442.738 mg/m³ (ratto)
LC50 = 658 mg/l (ratto - 4h)
LC50 = 1.443 mg/l (ratto)
LC50 = 800.000 ppm (ratto)
- **Alcoli etossilati**
Orale: LD50 < 2.000 mg/Kg (ratto)
Cutaneo: LD50 > 5.000 mg/Kg (coniglio)
- **Composti di Ammonio Quaternario, Benzil C12-C14**
Orale: LD50 = 400 mg/Kg (ratto)
Cutaneo: LD50 = 1.100 mL/Kg (ATE)

Corrosione/irritazione cutanea: provoca irritante cutanea.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: prolungate esposizioni a vapori o nebbie possono causare irritazioni alle vie respiratorie.

Mutagenicità delle cellule germinali: non mutagenico.

Cancerogenicità: non cancerogeno.

Tossicità per la riproduzione: non noti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: N.A.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: N.A.

Pericolo in caso di aspirazione: N.A.

12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità:

- **Idrocarburi C4 < 0,1% Buta-1,3-diene**
LC50 daphnia magna: 14,2 mg/L mg/l (48h)
LC50 pesci: 19 mg/L (96h)
EC50 algae: 7,7 mg/L (96h)
- **Alcoli etossilati**
LC50 pesci: 11 mg/L (96h)

CHEMICAL™

EC50 daphnia magna: 12 mg/L (96h)

- 12.2 Persistenza e degradabilità: N.D.
- 12.3 Potenziale di bioaccumulo: N.D.
- 12.4 Mobilità nel suolo: N.D.
- 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB: N.D.
- 12.6 Altri effetti avversi: N.D.

13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

- 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti: far classificare ed inviare a smaltimento; gli imballaggi dopo adeguato lavaggio possono essere riciclati in conformità con le disposizioni Comunali.

14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

- 14.1 Numero ONU: UN 1950.
- 14.2 Nome di spedizione ONU: aerosol.
- 14.3 Classe di pericolo connesso al trasporto: 2.
- 14.4 Gruppo di imballaggio: non necessario.
- 14.5 Pericoli per l'ambiente: ADR/RID: N.A.
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: attenzione: GAS.
- 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC: N.A.

15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

- 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela: D.Lgs 81/2008; Direttiva 2009/161/UE; Reg. n°.1907/2006/CE (REACH); Reg. n°.1272/2008/CE CLP).
- 15.2 Valutazione della sicurezza chimica: per questa miscela è stata eseguita una valutazione del rischio delle sostanze.

16 ALTRE INFORMAZIONI

- 16.1 Frasi di pericolo:
 - H220 Gas altamente infiammabile.
 - H222-H229 Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.
 - H280 Contiene gas sottopressione; può esplodere se riscaldato.
 - H318 Provoca gravi lesioni oculari.
 - H319 Provoca grave irritazione oculare.

Numeri telefonici principali Centri Antiveleni italiani (attivi 24/24 ore): Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia); Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano); Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo); Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze); Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma); Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma); Centro Antiveleni di Roma 06 68593726 (CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù - Roma); Centro Antiveleni di Foggia 0881 732326 (Azienda Ospedaliero Universitaria di Foggia); Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli).

SCHEDA DI SICUREZZA PROTEX AIR CLEAN FOAM
REV. 01 DEL 26 MAGGIO 2021

LE INFORMAZIONI RIPORTATE NELLA PRESENTE SCHEDA, SONO REDATTE AL MEGLIO DELLE CONOSCENZE DEL FORNITORE ALLA DATA DELLA REVISIONE. ESSE HANNO CARATTERE PURAMENTE INFORMATIVO E PRESUPPONGONO UN CORRETTO USO DEL PRODOTTO. NON IMPEGnano IN ALCUN MODO LA RESPONSABILITÀ DELLA SOCIETÀ DI DANNI EVENTUALI, RISULTANTI DALL'USO NON CORRETTO DEL PRODOTTO. L'UTILIZZATORE HA L'OBBLIGO DI VALUTARE ED UTILIZZARE IL PRODOTTO SOPRA DESCRITTO, IN MODO SICURO E CONFORMEMENTE A TUTTE LE LEGGI E/O REGOLAMENTI IN VIGORE.

CHEMICAL™